

Ogni paese che si affaccia sulle rive del Mediterraneo ha una propria storia, propri colori e musiche, leggende ed eroi, immaginari collettivi e passioni.

Ma c'è come un filo rosso che unisce queste esperienze e sensazioni. La sensazione di avere un passato comune e destini che si intrecciano fra le onde del **mare nostrum**, come lo chiamavano gli antichi romani.

Le armonie del Mediterraneo hanno un comune denominatore, anche quando le assonanze sono difficilmente percepibili.

A volte sono invece palpabili, sono lo specchio del profondo legame esistente fra le popolazioni che hanno navigato alla scoperta di nuovi lidi per semplice sete di avventura o per ampliare i traffici commerciali.

I suoni del Mediterraneo, veicolati da questi continui spostamenti per mare e per terra, trasmettono la sensazione di ascoltare qualcosa di familiare, nonostante provengano da lontano.

Mediterraneum

Suggerimenti per Flauto e Pianoforte
Vorschläge für Flöte und Klavier





PASQUALE DAPOTO

nato nel 1953, si è diplomato in Flauto Traverso presso il Conservatorio musicale S. Pietro a Majella di Napoli, sotto la guida del maestro Pasquale Esposito .

Ha frequentato il liceo classico e si è laureato in Lettere e Filosofia, specializzandosi in Archeologia classica presso l'Università "La Sorbonne" di Parigi.

Ha seguito negli anni vari corsi di perfezionamento, con i maestri Conrad Klemm, Jacopo Napoli, Sir James Galway.

Nello stesso anno del diploma partecipò ad una audizione con il Maestro Franco Caracciolo, Direttore stabile dell'Orchestra D. Scarlatti della sede Rai di Napoli, ove entrò come titolare di 2° Flauto (e ruolo di ottavino) e ha suonato sotto la direzione di illustri maestri, tra i quali, a titolo di esempio, Karl Martin, Gian-luigi Gelmetti, Francesco Caracciolo, Mario Gusella, Donato Ren-zetti, Farad Mechkat .

Dal 23 novembre al 2 dicembre 1979 ha partecipato alla Stagione Sinfonica del Teatro di S. Carlo, suonando in orchestra sotto la direzione di Arthur Fagen e Riccardo Muti e da solista nell' "INTEGRALES" di E. Varese, con il pianista Aldo Ciccolini, sotto la direzione di Rudolf Alberth.

Nel 1980 è stato cofondatore del quartetto barocco "Lyrischensemble", unica formazione italiana a debuttare al Concertgebouw di Amsterdam in occasione del XXIV Festival internazionale di musica barocca di Enschede (Olanda).



OLHA KYRYLOVA

nata in Cernighiv (Ucraina), a sette anni inizia gli studi di pianoforte presso la scuola statale musicale.

Studia presso il College Musicale di Cernighiv conseguendo il diploma in Pianoforte e si laurea all'Università Statale di Nizhyn (Ucraina) - Facoltà di Musica e Pedagogia.

Partecipa come pianista accompagnatore presso il "Centro di Cultura "di Cernighiv (Ucraina) con il coro di bambini e balletto classico.

È docente di pianoforte presso la Scuola Statale n 29 di Cernighiv, e dal 1992 al 2001 ed è pianista-accompagnatore presso il College Musicale della stessa città.

Ha inoltre partecipato alle stagioni operistiche, in qualità di Maestro Collaboratore, presso il Teatro Comunale "Francesco Cilea" di Reggio Calabria nelle opere Tosca, Norma, Turandot, il Pipistrello e Werther.

Attualmente è Maestro Sostituto presso il Nuovo Laboratorio Lirico di Reggio Calabria, dove ha partecipato a numerose produzioni concertistiche e operistiche

PROGRAMMA

A. VIVALDI	Sonata in C—RV 48	1. Affettuoso 2. Allegro assai 3. Larghetto 4. Allegro
F.M. VERACINI	Largo	
A. MARCELLO	Concerto in D	1. Andante 2. Adagio 3. Presto
G. DONIZETTI	Sonata in C	1. Largo 2. Allegro

E. MORICONE	Playng Love	
N. ROTA	5 Pezzi: 1. La passeggiata di Puccettino 2. Serenata 3. Pavana 4. La chioccia 5. Il soldatino	
W.A.MOZART	dal Concerto in D mag. K 314 Andante ma non troppo	